

# Progetto A.V.E.N.G.E.R.S.: contro il ritiro sociale dei giovani si può vincere

🕒 12 Giugno 2025



**Maristella Galli**

C'è Marco, 12 anni, che aveva attacchi di panico e faceva fatica a parlare con la famiglia e gli altri ragazzi. Poi ci sono Luca di 14 anni, anche lui in difficoltà

quando si trattava di stringere relazioni con i coetanei, e Lorenzo, 13 anni, che *«prima dovevamo dirgli di uscire, mentre ora dobbiamo chiamarlo per farlo rientrare a casa»*, racconta la mamma.

Nomi di fantasia per storie autentiche di difficoltà superate, che rappresentano una parte dei successi del progetto **A.V.E.N.G.E.R.S.** (*“Adolescenti Vulnerabili E Nuove Generazioni, Esperienze, Risposte e Sostegni”*), finanziato da **Fondazione Cariparma** e avviato nel settembre del 2023 per prevenire e contrastare il ritiro sociale dei giovani che vivono nel Distretto Sud Est.

Storie narrate nel video prodotto in collaborazione con l'associazione *“Racconti senza parole di Enea”*, che ha raccolto anche le testimonianze dei professionisti che hanno preso parte al progetto, proiettato **martedì 3 giugno** nella sala civica di **Casa I Prati a Collecchio**, durante la presentazione degli esiti di **A.V.E.N.G.E.R.S.**, realizzato dal **Centro per le Famiglie Distrettuale, Azienda Pedemontana Sociale, Unione Pedemontana Parmense, Unione Montana Appennino Parma Est e AUSL**, insieme alle cooperative sociali **AuroraDomus, Conessioni** e agli **istituti comprensivi** di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Traversetolo, Langhirano, Neviano Arduini – Lesignano Bagni e Corniglio.

A illustrare le ricadute di A.V.E.N.G.E.R.S. sul territorio è stato **Federico Manfredi**, responsabile dell'Area minori e famiglie di Pedemontana Sociale: *«Il Centro per le Famiglie è stato il vero motore di questo progetto, che ha coinvolto l'associazione Minotauro, realtà d'eccellenza a livello nazionale nell'ambito delle problematiche giovanili, capace di orientarci in questo mondo difficile»*. Progetto nel quale la *“rete”* costituita dall'intera *“comunità educante”* si è rivelata fondamentale.



## Aldo Spina

A.V.E.N.G.E.R.S., è sceso nel dettaglio Manfredi, si è sviluppato lungo cinque macro-aree operative. La prima, ha riguardato la **formazione e supervisione di 84 operatori** tra assistenti sociali, educatori, insegnanti e personale sanitario. La seconda ha visto l'attivazione di **percorsi di mediazione scolastica per 163 studenti**, ed è strettamente legata alla terza: il **potenziamento degli sportelli di ascolto** nelle scuole quali luoghi primari di intercettazione del disagio. La quarta fase ha previsto l'attivazione di **23 interventi educativi personalizzati**, di cui 16 nei comuni dell'Unione Pedemontana e 7 in quelli dell'Unione Montana Appennino Parma Est, mentre l'ultimo "step" sono stati i laboratori, come quello di cucina che si è svolto al Centro per le Famiglie. Laboratori «a piccoli gruppi e molto importanti – ha sottolineato Manfredi – perché hanno permesso ai partecipanti di rompere l'isolamento attraverso la costruzione di nuove relazioni».

«Siamo molto orgogliosi di questo progetto – ha affermato la sindaca di Collecchio **Maristella Galli** –. *Stiamo vivendo tempi terribili, non solo per le guerre, ma anche per i nostri giovani: c'è chi non esce dalla*

*propria camera e passa tutto il tempo davanti ad un computer o ad uno smartphone, ma anche chi ha un atteggiamento nei confronti delle ragazze assolutamente inadeguato. Sapere che ci sono persone che si preparano e li aiutano a stare meglio è un qualcosa di cui andiamo fieri – ha aggiunto la sindaca -. Anche il mondo della scuola sta attraversando un periodo non bello e progetti come questo aiutano gli insegnanti ad affrontare situazioni alle quali non sono preparati. Situazioni da studiare e da affrontare. Se non lo fa lo Stato – ha concluso Galli -, lo dobbiamo fare noi».*

*«Siamo tutti consapevoli che si è trattato di un lavoro molto rilevante – ha sottolineato il presidente di Pedemontana Sociale e sindaco di Sala Baganza **Aldo Spina** -. La “rete” che si è costituita e l’insieme dei linguaggi da utilizzare per affrontare queste nuove tematiche sono importanti, ed è stato fondamentale che siano arrivati supporti esterni, sia in termini economici, e ringrazio Fondazione Cariparma, sia sul piano metodologico. Era necessario dotarsi delle opportune chiavi di lettura per affrontare questi fenomeni e Minotauro è stato un partner determinante – ha osservato il presidente -. Un grazie anche a tutti coloro che hanno dato energia e gambe a questo progetto». Progetto che, ha annunciato la responsabile dell’Ufficio di Piano **Debora Tanzi**, è destinato a proseguire: «I margini economici la disponibilità ci sono». Un “A.V.E.N.G.E.R.S. 2.0” da realizzare tenendo conto dei risultati e delle indicazioni che sono emerse dalla sua prima edizione, di cui gli operatori hanno discusso in un workshop che si è svolto nel pomeriggio.*



OLYMPUS DIGITAL CAMERA

**LEGGI ANCHE:**

---



**LEGGI ANCHE:**

**† Papa Leone XIV non darà nessun valore aggiunto alla Chiesa. I preti e le monache sono la parte migliore della società (di Andrea Marsiletti)**



**LEGGI ANCHE:**

**Il massarismo si incarna al circolo Arci Argonne (di Andrea Marsiletti)**

**PRIVACY – ODV**

---

Privacy policy - Organismo di Vigilanza

**DIRETTORE RESPONSABILE**

---

Andrea Marsiletti

Copyright © 2007-2015 ParmaDaily.it - Tutti i diritti riservati. Non duplicare o ridistribuire in nessuna forma.